

AGRIPPA (Marco Vipsanio). — Sommo Capitano e sagace politico dell'antica Roma — fu tra i più grandi statisti del secolo di Augusto e più volte comandante delle milizie di terra e di mare. — Distrusse presso lo stretto di Messina Sesto Pompeo (36 a. C.) — vinse Antonio alla battaglia di Azio (31 a. C.) e rese Ottaviano padrone del mondo. Costruì il porto Giulio e fece iniziare in Roma il mausoleo imperiale (63-12 a. C.)

ATRONE. — Ordine dei Trampolieri — Appollaiati sugli alberi poco lungi dai fiumi e dai laghi, distruggono molti pesci lanciando di scatto, come un dardo, il loro becco lungo ed acuto sulla preda.

ALABARDA. — Arma bianca costituita da un'asta di legno tempestata di chiodi con in cima una lama tagliente che finisce a modo di seure da una parte e con tre punte dall'altra.

ALBATROS. — Ordine dei palmipedi — di struttura robusta atta al volo lungo e sostenuto. Si impadroniscono della preda rasentando la superficie dei flutti o riposando sulle onde.

ALBENGA. — Città della riviera ligure di ponente, presso la foce dell'Arosia.

ALBINI (Battista). — di Maddalena. — Vice Ammiraglio — medaglia d'oro. — All'assedio di Ancona (28 settembre 1860), essendo capitano di vascello al comando della fregata « Vittorio Emanuele », sotto intenso fuoco nemico, di propria iniziativa si spinse a tiro di pistola sotto il forte della Lanterna, scaricò l'intera bordata di destra, smantellò le opere e provocò lo scoppio della polveriera, per cui si ebbe la immediata resa della Piazzaforte (1812-1870).

ALBONA. — Piccola città del litorale istriano con bastioni merlati e castello, in vetta ad un colle, a m. 315 sul mare; con porto e controporto.

ALCIONE. — Sottofamiglia degli Alcedinidi acquatici — Seguono a breve distanza dalle valli più elevate il corso dei fiumi e dei torrenti per dar la caccia ai pesci.

ALDEBARAN. — Stella di prima grandezza della costellazione del Toro.

ALGHERO. — Rada porto e città sulla costa occidentale della Sardegna.